

Codice A1820C

D.D. 4 dicembre 2023, n. 2979

Demanio Idrico Fluviale - VCCB146 - Comune di Balocco - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2987) e concessione demaniale breve per il taglio della vegetazione infestante cresciuta sulle sponde del Rio Ronzano, nel tratto compreso al Foglio 8, al fine della progettazione di alcuni interventi di messa in sicurezza del corso d'acqua in Comune di Balocco (VC).



ATTO DD 2979/A1820C/2023

DEL 04/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - VCCB146 - Comune di Balocco - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2987) e concessione demaniale breve per il taglio della vegetazione infestante cresciuta sulle sponde del Rio Ronzano, nel tratto compreso al Foglio 8, al fine della progettazione di alcuni interventi di messa in sicurezza del corso d'acqua in Comune di Balocco (VC).

Visto che in data 16/11/2023 (a nostro protocollo n. 49144/A1820C) il signor Gian Mario Morello, *omissisomissis3*, nella sua qualità di Legale Rappresentante del Comune di Balocco con sede in Via Roma n. 4 - Codice Fiscale 00425380029 - ha presentato istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2987) e concessione demaniale breve per il taglio della vegetazione infestante cresciuta sulle sponde del Rio Ronzano, nel tratto compreso al Foglio 8, al fine della progettazione di alcuni interventi di messa in sicurezza del corso d'acqua in Comune di Balocco (VC).

Visto che l'intervento interessa un tratto del Rio Ronzano della lunghezza di circa 450 m, con il quale confinano i seguenti mappali, censiti nel foglio di mappa n. 8 del NCT del Comune di Balocco: 56, 58, 59, 66, 69, 70, 72, 73, 110, 112.

Visto che il Rio Versa o "Ronzano" è un corso d'acqua pubblica che attraversa i Comuni di Formigliana, Balocco e Buronzo con foce o sbocco sulla sponda orografica sinistra del Torrente Cervo, ed è inserito al n. 120 dell'Elenco Acque Pubbliche della Provincia di Novara di cui al R.D. 1775 del 1923.

Visto che all'istanza è stata allegata una relazione tecnica con la quale si evidenzia che è in corso la progettazione tecnica di un intervento finalizzato alla messa in sicurezza delle sponde del Rio Ronzano nel tratto sopra indicato, ma che le sponde del corso d'acqua non sono rilevabili topograficamente a causa della presenza di vegetazione di piccolo fusto, che impedisce la visuale

per il rilievo strumentale.

Visto che nella relazione è inoltre evidenziato che, in caso di incremento idrometrico, la presenza di vegetazione su entrambe le sponde può contribuire all'innalzamento dei livelli idrici, pertanto la sua rimozione è anche finalizzata al ripristino dell' officiosità idraulica del corso d'acqua .

Visto che l'intervento di rimozione della vegetazione sarà realizzato mediante trinciatura con mezzo cingolato o gommato, che opererà dal ciglio superiore di sponda.

Visto che nella relazione trasmessa dal Comune di Balocco a questo Settore Tecnico è specificato che, mano a mano che si procederà con la trinciatura, sarà cura degli operatori provvedere alla raccolta del materiale di trinciatura ed al conferimento dello stesso in discarica, evitando che i cascami, soprattutto quelli di maggior dimensione, possano finire nell'alveo del corso d'acqua.

Visto il "Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea" pubblicato dalla Regione Piemonte sul B.4 29/01/2015, e che l'intervento in oggetto è anche finalizzato al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza predisposta dal Comune di Balocco, costituita da una relazione tecnica, comprensiva di documentazione fotografica e di estratto catastale del tratto del Rio Ronzano interessato dall' intervento.

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 29/11/2023 al quale ha partecipato, in veste di consulente tecnico del Comune di Balocco, l'Ing. Stefano Maggia con studio tecnico in Cossato (BI).

Considerato che a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Preso atto che l'intervento ai sensi della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A), aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484/A1801/2021 del 24/11/2021, non è soggetto al pagamento del canone demaniale.

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori

decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

Di concedere al Comune di Balocco (VC) l'occupazione dell'area demaniale utile all'intervento di rimozione mediante trinciatura della vegetazione di piccolo fusto presente sulle sponde del Rio Ronzano nel territorio del Comune di Balocco (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, al rilascio di concessione demaniale breve per l'intervento di rimozione mediante trinciatura della vegetazione di piccolo fusto presente sulle sponde del Rio Ronzano, necessario per la progettazione di alcuni interventi di messa in sicurezza del corso d'acqua e per il ripristino dell'efficienza idraulica dello stesso, come illustrato e con le modalità indicate nella relazione allegata all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato senza procurare alcun danno al corso d'acqua, e/o alle proprietà pubbliche e private, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati a causa dell'esecuzione dello stesso;
- b. l'intervento deve essere realizzato nel tratto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;

- c. l'intervento dovrà essere realizzato a cura del richiedente, che si obbliga all'attuazione delle eventuali modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, potranno essere previste per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. durante l'esecuzione dell'intervento dovrà essere attuato il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del corso d'acqua, al fine sospendere i lavori in caso di eventuale incremento idrometrico, ed attuare le disposizioni di legge in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- e. il materiale di risulta dall'attività di trinciatura non dovrà essere abbandonato nell'alveo del corso d'acqua. Mano a mano che si procederà con la trinciatura, sarà cura degli operatori provvedere alla raccolta del materiale di risulta ed al conferimento dello stesso in discarica, evitando che i cascami, soprattutto quelli di maggior dimensione, possano finire nell'alveo e sulle sponde del Rio Ronzano, costituendo materiale flottante che, in caso di piena, sia causa di riduzione delle sezioni di deflusso del corso d'acque ed in corrispondenza dei manufatti di attraversamento dello stesso nel tratto a valle dell'intervento;
- f. è fatto divieto assoluto di sradicare piante e di trasportare materiali inerti fuori alveo;
- g. il Comune di Balocco è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione dell'intervento, ivi compresi gli eventuali danni a carico delle aree agricole a lato del corso d'acqua, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero eventualmente necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2024, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- i. richiamando la L.R. n. 37/2006 "tutela della fauna ittica", prima dell'inizio dell'intervento il Comune di Balocco dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;
- j. nella successiva fase di progettazione di eventuali interventi di difesa spondale nel tratto del Rio Ronzano oggetto della presente DD di autorizzazione idraulica e concessione demaniale, le opere difesa spondale dovranno essere previste in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, mentre la quota sommitale non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste.
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto da svolgere non oltre il 31/12/2024.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza

dell'atto.

I Funzionari estensori:
Geom Eligio Di Mascio
Dott. Fabrizio Finocchi

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli